



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 76
del 30/12/2020

OGGETTO

Riconoscimento Debito fuori Bilancio nei confronti del dipendente a tempo indeterminato Sig. GAGLIANO Angelo – Sentenza Corte Appello di Caltanissetta N.R.G. 294 del 24 giugno 2020 - SEDUTA DI PROSIEGUO IN VIDEOCONFERENZA.

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di Dicembre alle ore 15:30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente		X
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BONOMO MARIA LORELLA	Consigliere	X	
VIRZI SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere	X	
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere		X
MAZZOLA ROSALIA	Consigliere	X	

Assegnati numero 10 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 10 assenti n. 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il **Vice Segretario dott. MUSTICA ROSALIA**
La seduta è .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con sentenza N.R.G. 294 del 24 giugno 2018 la Corte di Appello di Caltanissetta – Sezione lavoro – in parziale riforma della Sentenza n. 287/2018 del 22 maggio 2018 del Tribunale di Enna, in funzione di Giudice del lavoro, emessa a seguito di ricorso depositato in data 6 marzo 2015 da parte del Sig. Gagliano Angelo, dipendente di questo Comune inquadrato nella categoria "A" del personale del Comparto Enti Locali, che chiedeva, per le mansioni svolte (Ausiliario del Traffico), il dichiararsi del proprio diritto ad essere inquadrato

nella Categoria superiore e le differenze retributive, in conseguenza di ciò, fra quanto percepito e quanto dovuto:

a) ha dichiarato il diritto del Sig. Gagliano Angelo, dipendente a tempo indeterminato di questo Comune, ad essere inquadrato, con decorrenza dal 28 marzo 2007, nella categoria "B" del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie locali del 01 aprile 1999;

b) ha ordinato al Comune di Assoro di provvedere immediatamente all'inquadramento di cui al capo che precede e di adibire il Sig. Gagliano Angelo a mansioni riconducibili al predetto inquadramento;

c) ha condannato il Comune di Assoro a corrispondere al Sig. Gagliano Angelo, oltre a quelle già stabilite nella sentenza di I° grado, con decorrenza dal 4 novembre 2014, le differenze retributive fra quanto spettante per le mansioni di categoria "B" di dovuto inquadramento e quanto già effettivamente corrisposto a decorrere dalla suddetta data sulla base dell'inquadramento del Gagliano nella categoria "A";

d) ha condannato il Comune di Assoro a rifondere al Sig. Gagliano Angelo il 75% delle spese dei due gradi di giudizio che liquida, per l'intero, in complessivi €. 13.512,00 (€. 3.512,00 per il primo grado di giudizio e €. 10.000,00 per il secondo), oltre spese forfetari, IVA e CPA come per legge, con compensazione del 25% residuo;

VISTO l'art. 193 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#), il quale dispone che, almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, il Consiglio adotta con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;

VISTO l'art. 194 del [TUEL](#) con il quale si dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;

RILEVATO che:

- 1) per il finanziamento della spesa possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- 2) nel caso in cui non possa provvedersi con le modalità di cui al precedente punto 1 è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione;
- 3) per il ripristino degli equilibri di bilancio possono essere modificate, in deroga all'articolo 1, comma 169, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza dell'ente;
- 4) il pagamento mediante piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari, compreso quello in corso, deve essere convenuto con i creditori;
- 5) per il finanziamento delle spese suddette ove non sia possibile, documentalmente, provvedere con le modalità di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, l'ente può far ricorso a mutui – nei limiti delle tipologie di spesa d'investimento indicate nell'art. 3, commi 18 e 19 della [legge 24 dicembre 2003 n. 350](#) (Legge finanziaria 2004) che ha rimodulato le categorie di spesa da considerarsi quali investimenti ai fini della finanziabilità con il ricorso all'indebitamento – motivando dettagliatamente, nella delibera, l'impossibilità di utilizzare altre risorse;

VISTA la scheda di riconoscimento di debito fuori bilancio, allegata (All. n. 01) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dalla quale risulta accertata l'esistenza del debito fuori bilancio relativo a spese per le quali il primo comma dell'art. 194 del [TUEL](#) consente la legittimazione, derivante da

Sentenza passata in giudicato od immediatamente esecutiva;

RITENUTO che si possa disporre la legittimazione dei debiti fuori bilancio per €. 17.925,42 a titolo di conguaglio spese di giudizio, differenze retributive e relativi oneri contributivi con un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con il creditore sul bilancio corrente e su quello pluriennale imputando la spesa sui seguenti macro aggregati/capitoli di spesa che presentano adeguata disponibilità:

Anno	Codice Piano Finanziario	Cap.	Art.	Descrizione	Importo
2020	01.11-1.10	2062	02	Spese per indennizzi – Debiti fuori Bilancio (Art. 194 D.Lgs n. 167/2000)	€. 5.976,00
2021	01.11-1.10	2062	02	Spese per indennizzi – Debiti fuori Bilancio (Art. 194 D.Lgs n. 167/2000)	€. 5.976,00
2022	01.11-1.10	2062	02	Spese per indennizzi – Debiti fuori Bilancio (Art. 194 D.Lgs n. 167/2000)	€. 5.973,42

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto della presente deliberazione;

Ciò premesso:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce l'argomento posto all'o.d.g.

Subito dopo, autorizzati dal **PRESIDENTE** intervengono:

IL SINDACO premette di intervenire in unica relazione sui punti n. 9 - 10 e 11.

MURATORE MAURIZIO (Capogruppo Minoranza) dichiara di non essere d'accordo.

Di dà atto che alle ore 17,06 si collega il Consigliere Giunta Salvatore. (Consiglieri collegati n. 11);

A questo punto, non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri il Presidente del Consiglio mette ai voti la superiore proposta:

Consiglieri presenti n. 11, votanti n. 8, astenuti n. 3 (Presidente, Giunta S. e Bannò A.) contrari n. 3 (Muratore M., Bonomo M. e Virzì S.), voti favorevoli n. 5 espressi per alzata di mano;

VISTO il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile, del responsabile del servizio finanziario;

DELIBERA

- I.** Di provvedere al riconoscimento, ai sensi dell'art.194, lettera a) del D.Lgs 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla causa sinteticamente riassunta nella scheda di riconoscimento di debito fuori bilancio, allegata quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione (all. 1 e sinteticamente riassunta in narrativa, dalla quale

risulta accertata l'esistenza del debito fuori bilancio relativo a spese per le quali il primo comma dell'art. 194 del [TUEL](#) consente la legittimazione, assumendo a carico dell'Ente la spesa complessiva di **€. 17.925,42** che lo stesso comporta, con un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con il creditore, Sig. Gagliano Angelo, nato ad Assoro (EN) il 27 maggio 1971, ivi residente in Via Balzo n. 103, C.F.- GGLNGL71E27A478P, sul bilancio corrente e su quello pluriennale imputando la spesa sui seguenti macroaggregati/capitoli di spesa che presentano adeguata disponibilità:

Anno	Codice Piano Finanziario	Cap.	Art.	Descrizione	Importo
2020	01.11-1.10	2062	02	Spese per indennizzi – Debiti fuori Bilancio (Art. 194 D.Lgs n. 167/2000)	€. 5.976,00
2021	01.11-1.10	2062	02	Spese per indennizzi – Debiti fuori Bilancio (Art. 194 D.Lgs n. 167/2000)	€. 5.976,00
2022	01.11-1.10	2062	02	Spese per indennizzi – Debiti fuori Bilancio (Art. 194 D.Lgs n. 167/2000)	€. 5.973,42

II. Di dare atto al pagamento della suddetta somma, si provvederà con successivo provvedimento, dopo l'approvazione da parte del C.C. del presente provvedimento;

III. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Procura della Corte dei Conti.

Parere Tecnico

- il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica;

*

CALLERAME PAOLO

Parere Contabile

- il responsabile di Ragioneria ha espresso parere FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile;

*

MUSTICA ROSALIA

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Dott. MUSTICA ROSALIA

CALANDRA MARINELLA

TOSETTO AMBRA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio on line il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Vice Segretario

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li